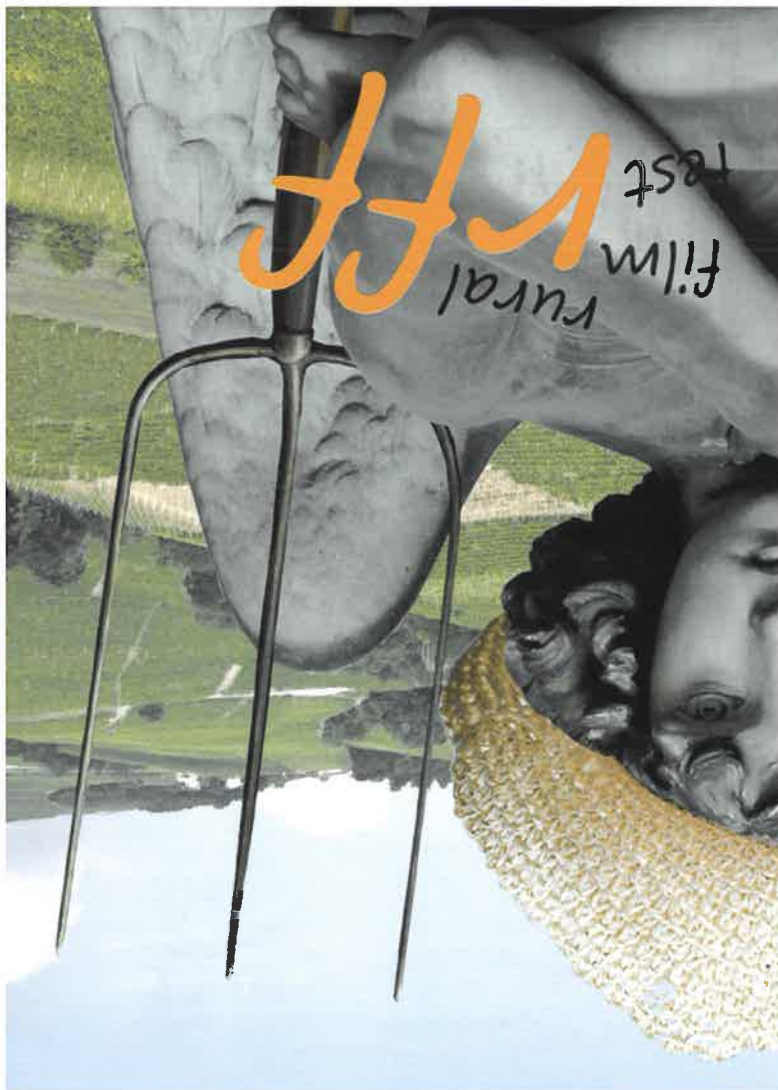




# film rural fest rff

Una rassegna di  
documentari e incontri  
in museo, per raccontare  
le storie e le voci  
dell'agricoltura contadina,  
per difendere i territori,  
per coltivare insieme  
il nostro futuro

**Venerdì 27 marzo**  
**The Devil we know di Stephanie Soechtig (USA 2018, 88 minuti)**  
Il documentario narra la vicenda della contaminazione ambientale da PFAS in West Virginia, USA, e la relativa class-action del cittadino della Ohio Valley contro il colosso chimico DuPont. Siamo tra il 1960 e il 2014, anno in cui la seconda sessione dei processi si chiude positivamente per la popolazione, risarcita per lesioni alla salute e danni di altra natura giuridicamente riconosciuti dalla legislazione americana. Un documentario sconcertante anche per i parallelismi e le connessioni con il caso Veneto - ben più grave - al quale offrivano nuovi elementi d'indagine, mostrando con forza e lucidità la lotta della popolazione per il diritto ad avere acqua pulita e ad essere informati sui danni alla salute causati dall'esposizione ai contaminanti chimici, occultati dai poteri economici ed amministrativi.

**Venerdì 12 marzo alle ore 21.00**  
**Entrotterra è anche al CAI UGET Torino**  
Dall'Emilia alla Calabria, dalla Campania all'Abruzzo, storie, luoghi e personaggi si intrecciano in un'unica voce appenninica, in cui eventi e tendenze affini rivelano nuove prospettive e possibili radicamenti in alta quota.

**GIPSOTECA Giulio MONTEVERDE**  
corso Carlo Testa 3  
BISTAGNO (AI)  
di venerdì alle 21  
17 e 31 gennaio  
14 e 28 febbraio  
13 e 27 marzo 2020



e il 12 e 26 marzo anche al  
CAI UGET al Parco della Tesoriera  
in corso Francia 192 a Torino!

La rassegna è a ingresso gratuito e prevede momenti di approfondimento, condivisione e degustazione. Per maggiori informazioni seguici sulla pagina fb @rffruralfilmfest

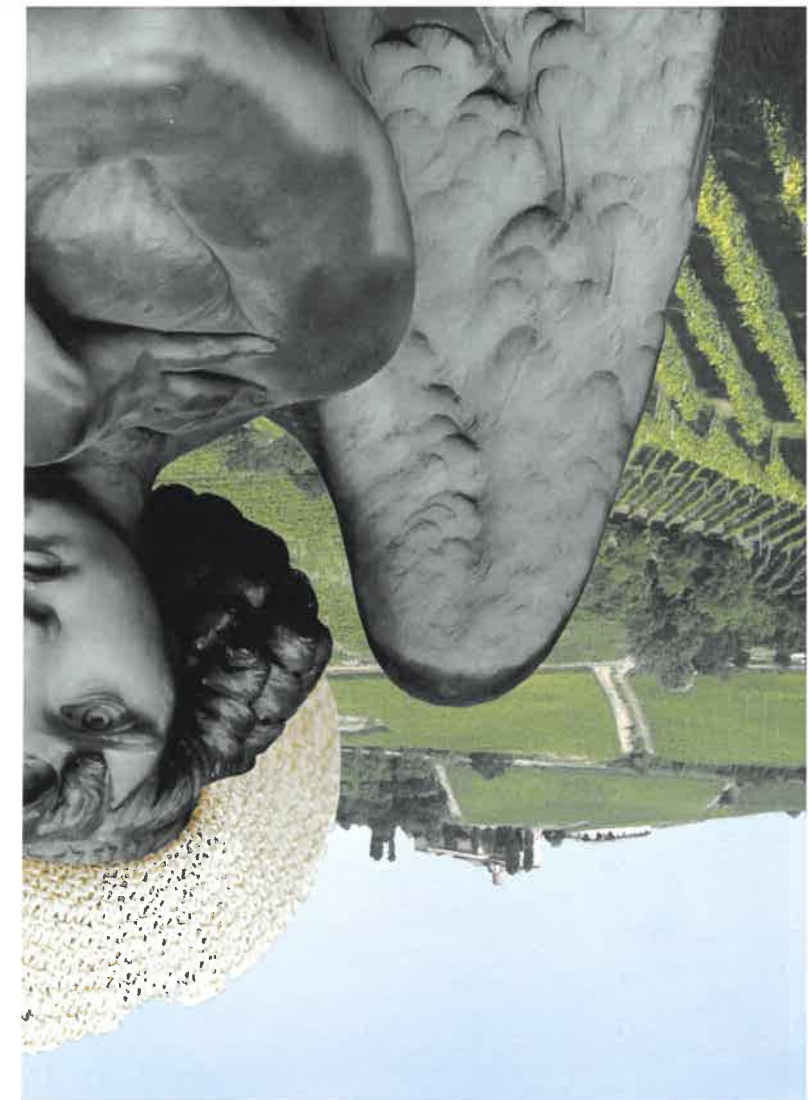
La Gipsoteca Monteverde è un museo collocato nel cuore della Valle Bormida, incantevole area rurale lontana dai grandi nuclei urbani. Una delle sue missioni è farsi "vedetta" del territorio, occupandosi non solo delle proprie collezioni, ma anche dei beni culturali diffusi e del paesaggio circostante. In quest'ottica è nata la collaborazione con A.R.I. Associazione Rurale Italiana che lotta per politiche a sostegno dell'agricoltura contadina e della cura per l'ambiente

con il sostegno di  
**Compagnia di San Paolo**  
e in collaborazione con

**Venerdì 13 marzo**  
**Entrotterra. Memorie e desideri delle montagne minori di Andrea Chilorio, Riccardo Franchini, Giovanni Labriola, Matteo Ragno (Italia 2018, 58 minuti)**  
Sono centinaia i paesi, le borgate e le frazioni abbandonate e sparse lungo tutta la dorsale appenninica. Sono la traccia sul territorio della marginalità delle aree interne e insieme il simbolo del cortocircuito di univoci modelli di sviluppo che troppo spesso hanno condotto altrove chi vi abitava. Oggi questa montagna minore è ancora vissuta. Il film, tratto da un'esperienza di viaggio e di ricerca, ricostruisce i recenti processi di spopolamento di territori molto distanti fra loro.

**Venerdì 17 gennaio**  
**Il sangue verde di Andrea Segre (Italia 2010, 57 minuti)**  
Dieci anni fa esatti: nel gennaio del 2010, a Rosarno in Calabria, esplode la rabbia dei braccianti agricoli immigrati, sfruttati nella raccolta delle arance e ridotti in disumane condizioni di ingiustizia e degrado. Il documentario raccoglie le testimonianze di sette protagonisti di quelle vicende, riportando al centro dell'attenzione la dignità e il coraggio di centinaia di ragazzi che dalle loro terre di origine si sono messi in viaggio per salvare o cambiare la loro vita: ne nasce un racconto in prima persona, alternato alla messa in scena delle contraddizioni della politica italiana e alla memoria storica narrata dalle immagini di documentari sul lavoro di contadini italiani nel Meridione degli anni Sessanta.

**Venerdì 31 gennaio**  
**Burkinabe Bounty. Agroecology in Burkina Faso di Iara Lee (Brasile-Corea 2018, 36 minuti)**  
Donne che ottengono l'indipendenza economica vendendo birra artigianale "dolo"; giovani che marciano nelle strade contro compagnie come la Monsanto; musicisti hip-hop che fondano le proprie fattorie e rilanciano lo spirito rivoluzionario di Thomas Sankara attraverso la loro musica. Il documentario racconta la resistenza agricola e la lotta per la sovranità alimentare



del Burkina Faso, un piccolo paese senza sbocco sul mare dell'Africa occidentale, e narra le vicende di agricoltori, attivisti, studenti, artisti e le loro tattiche creative per riprendere il controllo del cibo, dei semi e del futuro, recuperando la propria terra e difendendo le proprie tradizioni dall'invasione dell'agroindustria aziendale.

**Venerdì 14 febbraio**  
**NBT (New Breeding Techniques). I nuovi OGM di Danilo Licciardello e Simone Ciani (Italia-Francia 2018, 26 minuti)**  
L'esiguo gruppo di grandi aziende che si divide oltre il 70% del mercato mondiale delle sementi afferma di aver messo a punto - nei suoi centri di ricerca - nuove tecniche di ingegneria genetica in grado di intervenire sul DNA di una pianta, attivando processi equiparabili a quelli presenti in natura. Ci dicono che con le NBT (New Breeding Techniques) terremo lontani i parassiti, avremo piante resistenti al cambiamento climatico e ridurremo la fame nel mondo. Movimenti contadini organizzati e parte del mondo scientifico affermano però che le NBT non sono altro che OGM nascosti e che il rischio che nelle campagne europee "insieme al polline volino anche brevetti" non è mai stato così alto.

**Venerdì 28 febbraio**  
**Con quale diritto di Claudio Papalia e Tiziana Ripani (Italia 2019, 70 minuti)**  
Cinque anni di indagine partecipante e osservativa su movimenti territoriali

